



AVELLINO – Clima sempre più teso tra maggioranza ed opposizione all'indomani della riunione dei capigruppo convocata per definire l'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale, riunione che, come si può leggere in altra pagina del giornale, si è conclusa con l'abbandono da parte dei rappresentanti dell'opposizione Giancarlo Giordano, Dino Preziosi e Carmine Montanile dopo la presentazione di un documento sulla regolamentazione dei lavori dell'assise da parte di Arturo lannaccone di Autonomia Sud.

“Avevamo deciso, per questioni di stile, di non pubblicare – si legge nella nota delle minoranze in Consiglio comunale diffusa in serata – il documento presentato dai capigruppo di maggioranza in conferenza dei capigruppo tenutasi il 25 luglio 2014 presso Palazzo di Città. Ma le accuse di mistificazione che il consigliere di maggioranza Arturo lannaccone ha rivolto alle minoranze ci obbligano, nostro malgrado, a renderlo pubblico.

Siano i cittadini, alla luce di quanto emerge dal documento, a stabilire se vi siano o meno pesanti valutazioni sul comportamento del presidente del Consiglio comunale, quasi una minaccia se non addirittura una mozione di sfiducia nei confronti dello stesso e, per quella via, se non si sia tentato con richiami espliciti al regolamento circa il diritto di iniziativa dei consiglieri comunali, di intimidire o limitare i diritti dei singoli consiglieri e delle minoranze.

Il passaggio sulla immunità parlamentare poi, conferma il tentativo di limitare i consiglieri nella espressione della propria libera volontà. Ricordiamo a lannaccone e ai suoi sodali che l'ultima osservazione vale anche per loro, non essendo essi stessi parlamentari e di stare quindi attenti ad etichettare come “mistificatori” quei consiglieri che esercitano solo le proprie funzioni”.

[ODG lannaccone](#)